

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Servizio 10 Ispettorato Provinciale dell' Agricoltura di Enna

**DECRETO DI REVOCA
DELL' AIUTO CONCESSO CON
D.R.S. n° 8585/2024 del 14/11/2024**

Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020
Sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” Bando 2020
manifestazione d’interesse

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 10

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss. mm. e ii.;
VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e ss. mm. e ii.;
VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii;
VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2026-2028”;
VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2 “ Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026-2028 con cui sono state riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028;
VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. e ss. mm. e ii, allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;
VISTI i DRA n. 3077 del 26/07/2022 e n. 5165 del 28/11/2022 del dirigente dell'Area 3 “Coordinamento e Gestione generale Programmi, Agro-biodiversità e Cooperazione” con i quali sono stati disposti l'impegno e la liquidazione a favore di AGEA delle somme relative al cofinanziamento regionale del PSR Sicilia 2014-2022, per l'anno 2022;
VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 17 febbraio 2025, n.730, con il quale in esecuzione della deliberazione n. 47 del 14/02/2025 è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura al dott. Fulvio Bellomo nonché il D.P.Reg. n.

3909 del 20/07/2026 con il quale in esecuzione della deliberazione n. 285 del 08/07/2026 l'incarico viene prorogato al 30/09/2027;

VISTO il D.D.G. n. 12077 del 23/12/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Sutura Giovanni l'incarico di Dirigente del Servizio 10 presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. (art. 98 L.R. n.9/2015);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio ss.mm.ii. ;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ss.mm.ii. ;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ss.mm.ii.;

- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità ss.mm.ii;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/160 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza s.m.i.;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTI i Decreti Legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;
- VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018, con il quale è stata approvata la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016), C(2017) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 final del 13.7.2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.D.G. n. 693 del 7 aprile 2020 con il quale è stato approvato il Bando pubblico della Sottomisura 4.1 "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole" pubblicato nel sito ufficiale del PSR Sicilia 2014/2020 il 09 aprile 2020;

VISTO il D.R.S. n. 4391 del 22 novembre 2021 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno ricevibili/ammissibili con relativo punteggio "Allegato A" e l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno non ricevibili/non ammissibili "Allegato B", inerenti al Bando pubblico relativo alla Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 693 del 07/04/2020;

VISTA la nota del Dirigente Generale del Dipartimento prot. n. 76820 del 2 dicembre 2021, con la quale si dispone che gli Ispettorati dell'Agricoltura possono avviare l'istruttoria tecnica amministrativa delle domande di sostegno collocate fino alla posizione 500 della predetta graduatoria definitiva;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale. n. 3348 del 5 dicembre 2018 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 4.1 del PSR 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 2825 del 31 ottobre 2019 con il quale sono approvate le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 e s.m. e i.;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 4006 del 28 settembre 2022 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 4.1 del PSR 2014-2020;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 10267 del 24/01/2023, "Manifestazione di interesse finalizzata all'eventuale finanziabilità delle domande di sostegno ammissibili" e successivo avviso pubblico prot. n. 26941 del 13/02/2023 "precisazioni";

VISTO il D.D.G. n. 1707 del 26/04/2023 con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze di partecipazione alla "Manifestazione d'interesse Sottomisura 4.1 – Sostegno investimenti nelle aziende agricole del PSR Sicilia 2014-2022" ammissibili, ammissibili con riserva e non ammissibili attinente al bando 2016 "Allegato A" e al bando 2020 "Allegato B";

VISTO il D.D.G. n. 3752 del 08/08/2023 che approva l'elenco definitivo delle istanze di partecipazione alla "Manifestazione d'interesse, Sottomisura 4.1 "Sostegno investimenti nelle aziende agricole", del

PSR Sicilia 2014-2022 ammissibili, non ammissibili e con riserva attinente al bando 2016 “Allegati A - B - C” e al bando 2020 “Allegati D - E - F”;

VISTO il D.R.S. n° 8545 del 14/11/2024 emesso a favore della ditta Turrisi Gabriele, nato a omissis e residente a omissis, CUAA omissis, e notificato il 15/11/2024, con il quale è stato concesso un contributo in conto capitale di € 94.598,92 pari al 50% della spesa ammessa di € 189.197,85 ivi comprese le spese per la realizzazione di: impianto di limoneto e mandorleto in asciutto e in irriguo, impianto di noceto, acquisto macchine ed attrezzature agricole da realizzarsi nei territori del Comune di omissis. Al progetto approvato è stato attribuito il CUP n. G35B24000370007.

Per l'ultimazione dei lavori è stato assegnato il termine al 31/12/2024;

VISTO il D.R.S. n. 127 del 13/01/2025 (decreto unico) con il quale è stata concessa una proroga al 30/04/2025 per l'ultimazione dei lavori;

VISTO l'art. 9 del D.R.S. 8545/2024 “obblighi e prescrizioni generali” che obbligava la Ditta a presentare entro 90 giorni dalla notifica dello stesso (entro il 15/02/2025) domanda di pagamento SAL o ANTICIPO pena la revoca del provvedimento di concessione;

VISTO che la Ditta ha presentato domanda di pagamento Acconto (sal) n° 44270280959 in data 17/12/2024 prot. n.17576 e n° 54270028993 in data 26/02/2025 prot. n. 2714 rinunciando alle stesse dopo l'avvio del procedimento istruttorio ed esprimendo la volontà di presentare la domanda di saldo finale;

VISTO il D.D.G. n. 3611 del 22/04/2025 con il quale è stata concessa una ulteriore proroga per l'ultimazione dei lavori al 30/06/2025;

VISTA la richiesta prot. n. 9488 del 11/07/2025 con la quale la Ditta aderisce a quanto disposto dal D.D.G. n. 5335 del 24/06/2025 che proroga al 30/08/2025 la data per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale;

VISTA la domanda di pagamento Saldo n. 54270260331 presentata dalla ditta Turrisi Gabriele il 24/09/2023 prot. n. 12582;

VISTA la nota prot. n. 4111 del 13/04/2026, con la quale si dispone l'archiviazione della suddetta domanda per documentazione incompleta e non esaustiva ai fini dell'accertamento dei lavori eseguiti e degli acquisti effettuati, considerato inoltre che la Ditta ha rendicontato l'ultimazione dei lavori per un importo di euro 48.937,89, richiedendo il 50% di contributo pari a euro 24.468,94 (e non, come erroneamente riportato nell'avvio del procedimento di archiviazione, euro 37.925,53 e contributo di euro 18.972,66), pari al 25,87% dell'importo del contributo concesso con D.R.S. n. 8545/2024 (pari a euro 94.598,92), e pertanto inferiore al 30% previsto dalla circolare dell'Autorità di Gestione prot. n. 62592 del 10/09/2024;

VISTO il ricorso gerarchico presentato dalla Ditta al Dipartimento dell'Agricoltura in data 18/05/2026 e protocollato al n. 101016, avverso il quale è decorso inutilmente il termine previsto dall'art. 6 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, “decorso infruttuosamente il termine di 90 giorni dalla data di presentazione del ricorso senza che la PA adotti una decisione espressa, il ricorso si intende respinto a tutti gli effetti”;

VISTO l'art. 4 del D.R.S. 8545/2024 “termine esecuzione attività e proroghe” che fissava il termine ultimo di esecuzione delle attività pena la revoca del contributo spettante e quindi la revoca del provvedimento di concessione;

VISTO l'avvio di procedimento, finalizzato alla Revoca del DRS di concessione n. 8545/2024, notificato alla Ditta il 29/09/2026 prot. n. 11617, con il quale si comunicava, in riferimento agli artt. 4 e 9 del D.R.S. n. 8545, il mancato rispetto degli “obblighi e prescrizioni” dando la possibilità di intervenire allo stesso procedimento entro 10 giorni dalla notifica dello stesso;

VISTE le memorie presentate dalla Ditta in data 23/10/2026, assunte al prot. n. 12976, avverso il richiamato avvio del procedimento di revoca, con le quali si richiede altresì l'annullamento in autotutela del medesimo provvedimento;

RITENUTO che le suddette memorie non siano idonee a superare le criticità contestate con l'avvio del

procedimento di revoca prot. n. 11617 del 29/09/2026, per le motivazioni ivi dettagliatamente riportate, che si intendono qui integralmente richiamate e confermate;
PERTANTO è necessario procedere alla revoca del D.R.S. n. 8545 del 14/11/2024;
FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

ART. 1

La REVOCA del D.R.S. n° 8545/2024 del 14/11/2024, notificato il 115/11/2024, emesso a favore della ditta Turrisi Gabriele nato a omissis e residente a omissis , CUAA omissis, domanda di sostegno n. 44250032461, con il quale è stato concesso un contributo in conto capitale di € 94.598,92 pari al 50% della spesa ammessa di € 189.197,85;

ART. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n. 9 .

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso gerarchico al Dirigente Generale entro 30 gg. dal ricevimento del provvedimento;
- ricorso alla competente autorità giurisdizionale nei termini e modi di legge.

Enna 27/10/2026

f.to
Il Dirigente Del Servizio 10

Dott. Giovanni Sutera

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgs 39/93)